



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 77° - 14 MARZO 2026 - NUMERO 5

CONFAGRICOLTURA PARMA AL VOTO

Mercoledì 8 aprile



Al via il rinnovo delle cariche per il prossimo triennio
Convocate le assemblee dei sindacati
di categoria per l'8 aprile 2026
Tutti i dettagli sul come votare alle pagine 6 e 7



CONCLUSI GLI INCONTRI DI ZONA 2026

**Tante le tematiche sindacali affrontate:
dal no alle modifiche della Pac, agli accordi
con il Mercosur, passando per la guerra
in Iran e la situazione del decreto flussi**

Si sono conclusi nella sede centrale di San Pancrazio gli **incontri di zona 2026** di **Confagricoltura Parma**, in un tour che ha portato il presidente **Roberto Gelfi**, insieme al direttore **Eugenio Zedda** e ai responsabili di settore, a toccare le diverse aree della provincia, con tappe a Busseto-

Fidenza, Fornovo, Langhirano, Borgotaro e San Secondo P.se. Al centro degli incontri l'**attività sindacale** della Confederazione, sia a livello locale sia europeo, ma anche i focus su **sicurezza sul lavoro**, **fiscaltà**, **bandi**, **Pac**, senza dimenti-

Continua a pag. 3

Gianmaria Cunial è il nuovo presidente della Federazione nazionale di prodotto Biologica di Confagricoltura

È l'imprenditore agricolo **Gianmaria Cunial**, socio di **Confagricoltura Parma**, il nuovo presidente della **Federazione nazionale di prodotto Biologica** di Confagricoltura. L'elezione è avvenuta alla presenza di soci con diritto al voto provenienti da tutte le regioni italiane, che hanno

visto nel titolare dell'azienda vitivinicola Vigna Cunial di Traversetolo il loro referente per i prossimi anni. Grande soddisfazione è stata espressa dai vertici dell'unione provinciale: Cunial è il primo socio di Confagricoltura Parma a rivestire il ruolo di presidente

Continua a pag. 3



PESTE SUINA AFRICANA, ALLEVATORI PREOCCUPATI

Sartori: “Ristori irrisori. Serve l’eradicazione dei cinghiali”

“Sino ad oggi abbiamo ricevuto ristori pari al 10% del danno subito, un’elemosina. Non possiamo continuare in questo modo. Servono ristori reali, altrimenti saremo costretti a chiudere i nostri allevamenti nei quali abbiamo investito tantissimo, negli anni, per migliorare sul fronte del benessere animale e del contenimento delle emissioni”.

Questo un passaggio dell’intervento di **Carlo Andrea Sartori**, allevatore di **Confagricoltura Parma**, nel corso di un incontro con il commissario alla gestione della Peste suina africana, **Giovanni Filippini**, che si è tenuto nella sede della **Provincia di Parma** alla presenza anche degli assessori regionali **Alessio Mammi** e **Massimo Fabi** e del vicepresidente della Provincia di Parma **Daniele Friggeri**.

Una testimonianza delle difficoltà che sta affrontando il settore suinicolo parmense che chiede con decisione – sia da parte degli allevatori che delle industrie di trasformazione – un’eradicazione della presenza del cinghiale, principale vettore di diffusione della Psa, per non mettere ulteriormente a rischio un settore fondamentale per l’economia parmense come quello della suinicoltura.

Nello stesso giorno si è tenuto un incontro di approfondimento – alla presenza di tutti i rappresentanti del mondo agricolo, tra i quali anche il presidente **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda** – sul tema lupi con il coinvolgimento di sindaci ed amministratori dei luoghi maggiormente colpiti e dell’assessore Mammi.

L’intervento dell’assessore Mammi

Al termine dell’incontro la Regione ha diffuso una nota stampa. “Abbiamo deciso – ha dichiarato l’assessore Mammi – di realizzare incontri specifici con le istituzioni e le forze dell’ordine sulla gestione del lupo, illustrando la strategia che ha introdotto la Regione a tutela degli allevamenti zootecnici, proponendo in ogni provincia l’istituzione di un tavolo permanente che veda tutti i soggetti coinvolti confrontarsi operativamente sulle azioni da intraprendere nelle situazioni specifiche. Abbiamo potuto fare il punto sulla situazione anche sulla Peste suina africana. Nel 2026 sono state raddoppiate le risorse regionali per i piani di controllo, qualche miglioramento lo stiamo osservando, soprattutto nel Piacentino, ma non dobbiamo abbassare la guardia: la battaglia per l’eradicazione del virus è complessa e ancora lunga. La Regione non ha perso tempo e ha schierato immediatamente tutte le proprie competenze, dal sistema sanitario all’agricoltura, coinvolgendo anche gli Ambiti territoriali di caccia (Atc) e i Gruppi operativi territoriali (Got) per arginare, con un forte lavoro di squadra, la diffu-



Intervento di Carlo Andrea Sartori (allevatore socio di Confagricoltura Parma) durante il confronto con il commissario Filippini e l’assessore regionale Mammi.

sione del virus, attraverso un monitoraggio costante e interventi tempestivi. L’eradicazione della peste suina è un tema nazionale, non solo regionale, dove la collaborazione tra regioni confinanti è fondamentale”. Fin dagli esordi del virus in Italia, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto un piano articolato di interventi, combinando misure economiche, venatorie e di controllo del territorio. Sono stati attivati quattro bandi per un totale di 11,1 milioni di euro, che hanno sostenuto oltre 200 aziende nella realizzazione di azioni per la biosicurezza. In arrivo a breve un nuovo bando del valore di 2,6 milioni di euro. Quest’anno sono previsti inoltre 1,8 milioni di risorse regionali per i piani di controllo (era un milione nel 2025): a Parma dovrebbero arrivare circa 283mila euro.

Ulteriore incontro in Provincia

A seguito degli incontri con il commissario Filippini e l’assessore Mammi, in Provincia di Parma si è tenuto un altro momento di confronto volto

a semplificare le procedure di intervento e di ricerca, adattandole alle specifiche esigenze del territorio Parmense, per rendere maggiormente efficace la strategia di contrasto alla diffusione della Psa e non abbassare la guardia.

Presenti il presidente della Provincia di Parma **Alessandro Fadda**, il dirigente e comandante della Polizia Provinciale **Andrea Ruffini**, l’assessore regionale alla Sanità **Massimo Fabi**, il direttore dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria e commissario straordinario dell’Ausl di Parma **Anselmo Campagna** e con loro **Stefano Benedetti** (responsabile dell’Area sanità veterinaria e igiene degli alimenti della Regione Emilia-Romagna), **Marco Pierantoni** (direttore del dipartimento di Sanità pubblica) e **Cosimo Paladini** (sub commissario alla Psa). “L’incontro – ha spiegato Fadda – ha permesso di fare il punto della situazione dopo le ultime evoluzioni e di definire azioni concrete che consentano di semplificare e rendere maggiormente incisive le procedure, adattandole alle esigenze dei territori sia

sotto il profilo delle caratteristiche territoriali sia, in particolare, in merito alle potenzialità operative dei soggetti direttamente coinvolti. Riteniamo sia importante individuare nella Polizia provinciale il soggetto referente per coinvolgere e coordinare tutti gli attori impegnati nel contrasto della Psa, in modo da rendere più efficaci e pervasivi gli interventi di depopolamento, affidando all’Ausl le soluzioni per portare ai massimi livelli di operatività le azioni di ricerca e gestione dei sistemi di trappolaggio, anche attraverso modelli innovativi di ingaggio delle risorse umane presenti nel territorio. Abbiamo convenuto anche sulla necessità di poter mettere nelle condizioni i Parchi di poter operare in maniera ancora più efficace, prevedendo possibili risorse dedicate e supporto specifico nel coordinamento. È fondamentale capire che una strategia comune ai diversi territori provinciali non è ormai una soluzione performante. Diversi sono i territori, diverse sono le necessità e quindi diversi possono essere gli strumenti messi a disposizione dalla struttura commissariale. Sono aspetti per noi fondamentali per fare in modo che si possano strutturare risposte efficaci a tutela di una filiera agroalimentare così importante come quella suinicola per il nostro territorio”.

“Il tema della Psa – aggiunge Fabi – è sempre al centro dell’attenzione della nostra Regione e degli enti territoriali che hanno competenza nel contrastare la diffusione del virus e a loro, in primis Provincia e Parchi, va riconosciuto il massimo impegno profuso in questi anni. Il settore della lavorazione delle carni ha nel territorio della provincia di Parma un punto di riferimento a livello internazionale. Il nostro impegno è massimo. L’incontro ci ha permesso di individuare le possibili azioni di miglioramento per rendere più efficace il contenimento della diffusione del virus che assume continue mutazioni negli scenari evolutivi sul territorio. Lavoriamo affinché le procedure di restrizione adottate a livello europeo trovino le condizioni oggettive, locali, per poter essere attenuate. Il nostro rapporto con il Governo, in particolare con il commissario straordinario Giovanni Filippini, dimostra che quando i problemi ci sono e le istituzioni collaborano le forme di contrasto sono più efficaci”.

“L’incontro è stato molto importante – conclude Campagna – per valutare le strategie adottate sino ad oggi e riuscire ad implementarle al fine di contrastare sempre più la diffusione del virus. Come aziende sanitarie ci impegneremo, anche con le nostre strutture tecniche, per cercare di semplificare le procedure ed essere al fianco di tutti gli attori già oggi operativi, con noi, nel contrasto alla Psa”



Confronto a tutto campo sul tema lupi con i rappresentanti del mondo agricolo.

Segue dalla prima pagina

INCONTRI DI ZONA 2026



Incontri di zona a San Secondo.

care lo spazio dedicato all'ascolto e al confronto diretto con i soci agricoltori delle diverse zone. Ad aprire i lavori il presidente Gelfi che non ha mancato di richiamare la preoccupazione crescente per la **guerra in Iran** e la conseguente situazione di incertezza che questa ha causato a livello internazionale: "Come già successo con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, anche in questa fase della guerra con l'Iran, soprattutto con l'allargamento del conflitto in gran parte del Golfo Persico, il rischio maggiore per il nostro settore riguarda i problemi alle **catene di approvvigionamento**" ha spiegato Gelfi. "Mi riferisco in particolare ai **prodotti energetici, gas liquefatto e petrolio** – ha continuato il presidente –, oltre ad alcuni prodotti che sono utilizzati dall'agricoltura come materie prime, penso ai **concimi**, soprattutto quelli che richiedono molta energia per la loro produzione, ad esempio gli azotati, il cui costo rischia di aumentare in modo considerevole, oltre alla **possibilità** di non essere disponibili in alcuni momenti". "Vanno poi considerate le eventuali ripercussioni per i **trasporti** e la logistica delle produzioni agricole – ha continuato il presidente –. L'attenzione da parte di Confagricoltura, in una situazione come questa, è quindi alta e non smetteremo di fare sentire la nostra voce". Occhi puntati anche sulla futura **Pac** che entrerà in vigore nel 2028. "L'agricoltura è stato uno dei pilastri sui quali si è fondata l'Unione Euro-

pea, ridurne la centralità significa minarne le fondamenta – ha puntualizzato Gelfi –. Proprio per questo nei mesi scorsi Confagricoltura è scesa in piazza a Bruxelles, per dire no al fondo unico, rivendicando la necessità di una gestione comunitaria degli investimenti dedicati al settore". Altro tema affrontato negli incontri è stato quello degli **accordi di libero scambio**, in particolare con i Paesi **Mercosur**: "In America latina si trovano aziende di grandi dimensioni con produzioni agricole di carattere intensivo, soggette a vincoli produttivi meno stringenti rispetto ai nostri, si pensi all'uso degli agrofarmaci o ai costi della manodopera. Da queste preoccupazioni sono nate le proteste delle associazioni degli agricoltori, come Confagricoltura, per ottenere le clausole di salvaguardia contro una concorrenza sleale per le nostre imprese". Sul fronte interno a tenere banco è stata la disponibilità di manodopera legata al **decreto flussi**: "Nel settore agricolo gran parte della manodopera è straniera. Ogni anno entrano circa 150mila persone con il decreto flussi. Le associazioni di categoria chiedono di aumentare questo numero, perché fra tutti i settori produttivi la richiesta arriva a 600mila persone. Serve però che queste persone siano già formate dal Paese di provenienza e che abbiano una conoscenza di base della nostra lingua". Spazio infine alla situazione legata alla **Psa**, all'attività legata alla **Bonifica Parmense** e il punto sulla filiera del **Parmigiano Reggiano**.



Incontri di zona a Borgotaro.

Segue dalla prima pagina

GIANMARIA CUNIAL

di una federazione nazionale. Cunial porta con sé una lunga esperienza nel campo biologico, testimoniata anche dagli incarichi di **presidente della sezione Biologica e consigliere di Confagricoltura Parma**, presidente della **sezione Biologica dell'Emilia-Romagna** e vicepresidente del **Bio-Distretto Parma Bio Valley**. "La Federazione del prodotto Biologico non riguarda un singolo settore, ma in modo trasversale tutti – spiega il neo presidente –. Si tratta quindi di un'attività molto articolata, dovuta in gran parte alle problematiche legate al biologico, che non è più un settore di nicchia, coinvolgendo circa il **20% della superficie agricola italiana**". "Le norme in vigore sono molto penalizzante per le aziende agri-

cole che scelgono di operare in questo regime – spiega **Cunial** –, a causa di paletti pesanti che gravano sull'imprenditore agricolo e questo scoraggia l'avvio di nuove realtà". "Il compito della Fnp è quindi quello di seguire molto da vicino le problematiche che deve affrontare l'agricoltura biologica e le nuove norme che vanno a impattare sul settore – racconta il neo presidente –, proprio per questo è fondamentale l'attività di **dialogo con il legislatore**". "Ad esempio abbiamo già prenotato un'audizione in Senato con il **sottosegretario all'Agricoltura, Luigi D'Eramo**, responsabile per il biologico – anticipa Cunial –. Senza dimenticare il livello europeo, anche in questo caso continueremo ad avere alta l'attenzione".



POLIZZA RISCHI ATMOSFERICI

La società Cattolica Assicurazioni, facente parte della Generali Italia Spa, riveste per tradizione il ruolo di compagnia Leader nell'ambito agricolo, e nello specifico dei rischi atmosferici e zootecnici: occupa stabilmente un ruolo di preminenza confermato dalla quota di mercato.

Negli ultimi anni, la crescita del valore di prodotto assicurato è stata in aumento. Le nostre due agenzie generali CATTOLICA ASSICURAZIONI di Parma e Fidenza, nel 2024, hanno assicurato una somma complessiva di circa 20.000.000 €.

A seguito dei sinistri avvenuti durante l'anno 2024 i nostri clienti hanno ricevuto risarcimenti per circa 450.000€

La polizza grandine predisposta da CATTOLICA ASSICURAZIONI è in grado di assicurare tutta la gamma dei prodotti agricoli presenti sul territorio.

Le garanzie assicurative base sono: Grandine e Vento forte, è possibile assicurare anche l'eccesso di pioggia, l'alluvione, la siccità, il gelo, ecc.. Per poter usufruire del Contributo Statale previsto dal Ministero (che può arrivare anche al 60%) è necessario sottoscrivere almeno le due garanzie sopra indicate.

Tale contributo viene erogato se la pratica viene seguita dal Consorzio di Difesa o da una associazione di categoria. Se il cliente vuole assicurarsi senza il contributo può fare una polizza libera dove assicura le garanzie senza limitazioni od obblighi.

La raccolta premi è ancora aperta ad eccezione di prodotti come Cereali e Uva.

La polizza Grandine può essere stipulata presso le nostre agenzie generali di Parma e Fidenza, e presso tutte le Agenzie del Consorzio Agrario di Parma.

ASSICAP srl: Agenzie Generali di Parma e Fidenza
CATTOLICA ASSICURAZIONI
Strada dei Mercati, 17 - 43126 PARMA
Tel. 0521.928272 - assicap srlparma@gmail.com



MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AD ALTA QUALITÀ
TECNOLOGICA E DI PREGIO COSTRUTTIVO

Super Tasso



**PROMOZIONE FINANZIARIA
ECCEZIONALE
SU TELESOPICI JCB AGRI**



TASSO 3 ANNI 0,99%

TASSO 5 ANNI 1,99%

SOLLEViamo IL MONDO!!!

INFOLINE 0521993241 - 3355425564
www.marvasi.it

Cornini
dal 1930

VERIFICHE U.M.A. 2026



Si comunica che dal 2026 per effettuare la richiesta di carburante agevolato ad uso agricoltura sarà indispensabile indicare il luogo preciso di ubicazione del serbatoio adibito al contenimento di carburante comunicando la relativa omologazione e capacità di stoccaggio e quindi occorrerà la fotografia della targhetta di omologazione da inserire in libretto U.M.A.; per chi avesse aperta una posizione da contoterzista e una da conto proprio occorrerà avere cisterne separate.

**Chiama i nostri uffici e richiedi un preventivo
con offerte dedicate per l'agricoltura.**

PARMA - Via Trieste, 57
Tel. 0521 270745 - info@corninipetroli.it

NUOVA ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONI IMPIANTI VITICOLI



In data 03/03/2026 AGEA ha aperto il bando per le nuove assegnazioni di autorizzazioni di impianti viticoli. Possono presentare domanda tutti gli agricoltori in possesso di una regolare posizione presso l'anagrafe regionale delle aziende agricole.

Le domande possono essere presentate entro il 31 marzo 2026 sul portale SIAN.

La giunta regionale dell'Emilia Romagna ha deciso di assegnare la priorità alle aziende viticole che al momento della presentazione della domanda hanno applicato le norme della produzione biologica da almeno 5 anni.

Si precisa che:

- Il vigneto, realizzato a seguito dell'autorizzazione, deve essere mantenuto per almeno 5 anni. Eventuali estirpazioni prima di tale termine non daranno origine ad autorizzazioni di reimpianto;
- la superficie massima richiedibile è pari a **0,70 Ha.**

Si ricorda inoltre che, con l'entrata in vigore della legge n.238/2016, c.d. Testo Unico del vino, è stato esplicitato all'art.69 il sistema sanzionatorio in merito al mancato utilizzo delle autorizzazioni assegnate. Le autorizzazioni hanno durata massima di 3 anni dalla data di concessione.

In via schematica si riportano di seguito le sanzioni previste:

- 3 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni a disposizione è inferiore del 20% rispetto a quella assegnata;
- 2 anni di esclusione dalle misure dell'OCM e 1.000 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 20%, ma inferiore del 60% rispetto a quella assegnata;
- 1 anno di esclusione dalle misure dell'OCM e 500 euro/ha se la superficie impiantata nei tre anni è maggiore del 60%, ma inferiore del 100% rispetto a quella assegnata.
- Al produttore che rinuncia all'autorizzazione, qualora la superficie assegnata sia superiore al 50% di quella richiesta, è applicata una sanzione di 500 euro/ha e l'esclusione dalle misure dell'OCM per 2 anni. Tale sanzione, si ricorda, non è applicata nel caso in cui la superficie assegnata sia inferiore al 50% di quella richiesta e la rinuncia sia prevista nei 10 giorni successivi all'assegnazione.

Per maggiori informazioni contattare il nostro ufficio tecnico al numero 0521/954069 sherian@confagricolturaparma.it oppure gli uffici zona di appartenenza.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECHNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECHNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

DISOCCUPAZIONE AGRICOLA
Domande entro il 31 di marzo 2026

Entro il 31 di marzo 2026 vanno presentate le **domande di disoccupazione agricola**. A ricordarlo il **patronato Enapa di Confagricoltura Parma**.
“La domanda di indennità di disoccupazione agricola – spiega **Chiara Emanuelli**, responsabile del patronato Enapa di Confagricoltura Parma – deve essere presentata entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si è verificata la disoccupazione. L’indennità spetta ai lavoratori agricoli che: siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti per l’anno cui si riferisce la domanda o che abbiano un rapporto di lavoro agricolo a tempo indeterminato solo per una parte dell’anno di competenza della prestazione dando luogo, così, a eventuali periodi di mancata occupazione al di fuori del contratto di lavoro; abbiano almeno due anni di anzianità nell’assicurazione contro la disoccupazione involontaria (mediante l’iscrizione negli elenchi agricoli, ovvero lavoro agricolo con qualifica OTI per almeno due anni civili antecedenti la domanda o, in alternativa, con l’iscrizione negli elenchi, ovvero lavoro agricolo con qualifica OTI, per l’anno di competenza della prestazione e l’accreditamento di un contributo contro la disoccupazione involontaria per attività dipen-

dente non agricola precedente al biennio di riferimento della prestazione); abbiano almeno 102 contributi giornalieri nel biennio costituito dall’anno cui si riferisce l’indennità e dall’anno precedente (tale requisito può essere perfezionato mediante il cumulo con la contribuzione relativa ad attività dipendente non agricola purché l’attività agricola sia prevalente nell’anno o nel biennio di riferimento)”.
Possono essere utilizzati, per raggiungere i 102 contributi giornalieri, anche quelli figurativi relativi a periodi di maternità obbligatoria e di congedo parentale, compresi nel biennio utile.
“L’indennità – ricorda Emanuelli – spetta nella misura del 40% della retribuzione di riferimento ed è corrisposta per il numero di giornate di iscrizione negli elenchi nominativi, e comunque per un numero massimo di giornate pari a 182 all’anno. Sono valutati anche i periodi di lavoro dipendente svolti in altri settori, purché l’attività agricola sia prevalente nell’anno o nel biennio cui si riferisce la domanda. Per le persone disoccupate che non hanno i requisiti per la disoccupazione agricola è possibile rivolgersi al patronato per verificare se si ha diritto all’indennità mensile di disoccupazione NASpI”.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO
PARMIGIANO REGGIANO
SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2025
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 20/02/2026 AL 5/03/2026

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
VARANO DE' MELEGARI gen-apr Prod. 2025 euro/kg 14,60 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m a 12 mesi PAG. 4m a 12 mesi	LANGHIRANO gen-dic Prod. 2025 euro/kg 14,50 Tutta la produzione PES. 1m 20/03 PAG. 1m 20/03 1m 20/04 1m 20/04 1m 20/05 1m 20/05 1m 20/06 1m 20/06 1m 20/07 1m 20/07 1m 20/08 1m 20/08 1m 20/09 1m 20/09 1m 20/10 1m 20/10 1m 20/11 1m 20/11 1m 20/12 1m 20/12 1m 20/01 1m 20/01 1m 20/02 1m 20/02		FONTEVIVO gen-dic Prod. 2025 euro/kg 14,55 Tutto il marchiato di 1° PES. 12m a 13 mesi PAG. 12m a 13 mesi	
	PARMA gen-dic Prod. 2025 euro/kg 14,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 12m a 14 mesi PAG. 12m a 14 mesi			
	NOCETO gen-apr Prod. 2025 euro/kg 14,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m a 14 mesi PAG. 4m a 14 mesi			
	LESIGNANO DE' BAGNI gen-apr Prod. 2025 euro/kg 14,90 Tutto il marchiato di 1° PES. 2m 15/03 PAG. 2m 15/03 2m 15/04 2m 02/05			
VENDITE PRODUZIONE 2025 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
	39 54,2%	17 23,6%	14 19,4%	70 32,4%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

DISOCCUPAZIONE
AGRICOLA 2026

NON PERDERE TEMPO !

Prenota subito la tua domanda. La nostra procedura informatica evoluta consente di non attendere i tempi di Inps e predisporre immediatamente l'istanza, mettendo il tuo diritto al riparo da eventuali dimenticanze e ritardi sulla scadenza.

CONTATTA
IL PATRONATO **ENAPA**
SE HAI LAVORATO IN AMBITO
AGRICOLA NEL 2025

Tel. 0521 954058 Mail: parma@enapa.it

SCADE IL 31 MARZO 2026

Requisito per il diritto
alla disoccupazione agricola:
almeno 102 giornate lavorative
in agricoltura
nel biennio 2024-2025



ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: forново@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.



È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

ANNA MARIA GATTI

madre di Serena Cavaliere,
funzionaria dell'Ufficio tecnico
Al marito Roberto, a Serena
e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.

RINNOVO DELLE CARICHE ALL'UNIONE AGRICOLTORI

I Sindacati di Categoria costituenti l'Unione hanno convocato le rispettive assemblee necessarie ad eleggere i Consiglieri delegati dell'Organizzazione

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA AFFITTUARI CONDUTTORI IN ECONOMIA

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Affittuari Conduttori in Economia con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purché appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente
Paolo Pattini

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Proprietari Coltivatori Diretti con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purché appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente
Alessandro Botti

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Affittuari Coltivatori Diretti con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purché appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente
Cristina Marasi

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA PROPRIETARI CONDUTTORI IN ECONOMIA E DELLE CONDUZIONI ASSOCIATE

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Proprietari Conduttori in Economia con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali;
- varie ed eventuali.

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purché appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente
Angelo Piovani

BANDO PER LIQUIDITÀ

CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

DUE POSSIBILITÀ CUMULABILI:

- 1 CAMBIALE AGRARIA 12 MESI**
IMPORTO MASSIMO € 150.000
ABBATTIMENTO TASSO DEL 2% del TAEG (oltre agli interessi vengono rimborsati anche i costi Agrifidi e banca)
- 2 MEDIO PRESTITO DI CONDUZIONE CON DURATA MASSIMA DI 60 MESI E IMPORTO MASSIMO DI € 500.000**
ABBATTIMENTO TASSI DEL 2,5% del TAEG PER I PRIMI 36 MESI

Termine presentazione domande 22 giugno 2026

Per maggiori informazioni e per la presentazione della domanda prendi contatto con i nostri uffici (0521/1756120) o gli uffici delle Associazioni Agricole.

AGRI FIDI
Emilia

Via Verdi 2 c/o
Camera di Commercio,
Parma

RINNOVO DELLE CARICHE ALL'UNIONE AGRICOLTORI

Hanno diritto al voto, come da regolamento elettorale, i soci in regola con il pagamento di tutte le quote associative fino a quella 2025 compresa. Ciascun socio potrà votare nella propria zona di appartenenza in una sola sezione in cui risulta iscritto.

A tal fine ogni socio potrà verificare la propria posizione ed eventualmente aggiornarla prima di esprimere il proprio voto.

Si specifica che il voto si attribuisce alle liste depositate nei termini previsti dal regolamento elettorale ed affisse in tutti gli uffici.



COSA DICE LO STATUTO

Lo Statuto dell'Unione prevede che a cadenza triennale intervenga il rinnovo delle cariche sociali.

Ogni associato è chiamato ad eleggere, nell'ambito del proprio Sindacato di categoria, cinque Consiglieri, che andranno poi a comporre il Consiglio dei Delegati dell'Unione, costituito nel suo insieme da 20 membri.

I Sindacati di Categoria sono attualmente quattro e più precisamente:

- SINDACATO PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI;
- SINDACATO AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI;
- SINDACATO PROPRIETARI CONDUTTORI IN ECONOMIA E DELLE CONDUZIONI ASSOCIATE;
- SINDACATO AFFITTUARI CONDUTTORI IN ECONOMIA.

I Consiglieri Delegati che risulteranno eletti eleggeranno il Presidente e i Vicepresidenti dell'Organizzazione, che potranno essere scelti nell'ambito dell'intera compagine sociale dell'Unione.

Infine il Presidente, i Vicepresidenti ed i quattro presidenti dei Sindacati di Categoria vanno a comporre il Consiglio di presidenza dell'Organizzazione.

**I SEGGI RESTERANNO APERTI
DALLE ORE 9,00 ALLE 13,00
DELL' 8 APRILE 2026**

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 6 MARZO 2026

FORAGGI (€ per 100 kg)	
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	12,500 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2025 ..	20,000 - 24,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2025 ..	15,500 - 17,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	13,500 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2025	18,500 - 25,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2025 pressata	10,500 - 11,500
GRANAGLIE, FARINE	
E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)	
<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico buono mercantile	324,00 - 334,00
- fino (peso per hl non inf. a 80 kg.).....	251,00 - 256,00
- buono mercantile (peso per hl non inf. a 78 kg.)	238,00 - 243,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	425,00 - 432,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	394,00 - 399,00
- speciale di forza (peso per hl 80).	235,00 - 240,00
- speciale (peso per hl 79).	226,00 - 231,00
- fino (peso per hl 78/79).	220,00 - 225,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	215,00 - 220,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	215,00 - 219,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	211,00 - 216,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.....	219,00 - 224,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	476,00 - 496,00
- tipo 0	461,00 - 471,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	623,00 - 633,00
- tipo 0	608,00 - 618,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	192,00 - 193,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	152,00 - 153,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE	
Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	1,75

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO	
QUALITÀ SCELTO	
- Produzione minimo 36 mesi e oltre	17,95 - 18,50
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	17,55 - 17,90
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	17,15 - 17,40
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	16,20 - 16,70
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	14,95 - 15,35
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	14,30 - 14,65

RILEVAZIONI DEL 6 MARZO 2026

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)	
<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,74
- da kg 12 e oltre	4,77
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,45
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,41
- coppa fresca refilata da kg 2,5 e oltre.....	5,17
- spalla fresca dissos. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,45
- trito 85/15	3,37
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	1,98
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,63
- gola intera con cotenna e magro	2,29
- lardo fresco 3 cm	4,35
- lardo fresco 4 cm	5,15
- lardello con cotenna da lavorazione	1,37
- grasso da fusione	3,06
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,60
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna .	13,37

SUINI (€ per 1 kg)	
<i>suinetti:</i>	
- lattonzoli di 7 kg cad.	62,30
- lattonzoli di 15 kg	5,005
- lattonzoli di 25 kg	3,480
- lattonzoli di 30 kg	3,058
- lattonzoli di 40 kg	2,579
- magroni di 50 kg	2,254
- magroni di 65 kg	1,803
- magroni di 80 kg	1,610
- magroni di 100 kg	1,578

<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg	1,255
- da 115 a 130 kg	1,270
- da 130 a 138 kg	1,285
- da 138 a 156 kg	1,315
- da 156 a 200 kg	1,395
- da 200 a 225 kg	1,345

<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 138 a 156 kg	1,427
- da 156 a 200 kg	1,507
- da 200 a 225 kg	1,457

<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	0,435
- franco arrivo - prezzo massimo	0,605

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)	
<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,013
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,971
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,932
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,910

RILEVAZIONI DEL 6 MARZO 2026

BOVINI (€ per 1 kg)	
<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg .	5,150 - 5,250
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,600 - 4,700
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	4,800 - 4,900
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,250 - 4,350
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,450 - 4,550
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,900 - 4,000
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,000 - 4,100
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,100 - 4,200
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,970 - 4,120
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,780 - 4,880
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	3,030 - 3,160
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	5,340 - 5,370
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,370 - 5,470
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	5,200 - 5,250
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	5,200 - 5,250
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,850 - 4,890

<i>scottone da macello a peso vivo</i>	
- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,760 - 2,920
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,750 - 3,930
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	5,080 - 5,130
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	5,010 - 5,060
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,930 - 5,030
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,770 - 4,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,770 - 4,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,770 - 4,870

<i>da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.050 - 1.100
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.700 - 1.750
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.400 - 2.530
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.300 - 2.350
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.620 - 1.670

<i>da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano</i>	
- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.130 - 2.180
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.330 - 2.380
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.930 - 3.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.880 - 2.930
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	2.000 - 2.050

<i>vitelli svezzati</i>	
- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	5,300 - 5,500
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	5,300 - 5,500

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	



GAZZETTINO
AGRICOLA
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani** ed **Erika Ferrari**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

BANDO RIVIT

Ristrutturazione e riconversione vigneti 2026/2027

La **Regione Emilia-Romagna** ha deliberato il bando per la campagna **2026/2027** dedicato alla **ristrutturazione e riconversione dei vigneti**, con una dotazione finanziaria complessiva pari a **12,5 milioni di euro**. Il bando prevede **contributi a fondo perduto** per la realizzazione di nuovi impianti viticoli con **forme di allevamento idonee alla raccolta meccanica**.

La **superficie minima** richiesta per accedere al bando è di **0,5 ettari**.

Possono beneficiare dei contributi gli imprenditori agricoli singoli o associati iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole.

Il sostegno copre il 50% dei costi standard di ristrutturazione e riconversione.

Il materiale vivaistico dev'essere "certificato" o "standard" ed acquistato da vivaisti autorizzati.

In assenza di indicazione in fattura dovranno essere allegate alla domanda le foto di tutte le etichette e dovranno comunque essere conservate in azienda. I vigneti finanziati restano vincolati per 5 anni e non possono essere estirpati o ceduti.

Per presentare domanda, gli imprenditori agricoli

dovranno:

- presentare preventivamente domanda di autorizzazione al reimpianto vigneti;
- dimostrare la conduzione dei terreni oggetto di impianto per i prossimi 5 anni;
- produrre il quaderno di campagna 2025 attestante l'esecuzione dei due trattamenti obbligatori contro la flavescenza dorata;
- presentare le fatture dei prodotti acquistati per tali trattamenti;
- allegare foto di campo datate dei terreni destinati al nuovo impianto;
- aver presentato la dichiarazione di vendemmia 2025.

Sono **escluse dal contributo le autorizzazioni Mipaaf** per nuovi impianti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento (UE) n. 130/2013.

Le domande di sostegno dovranno essere presentate entro le ore 13:00 di **lunedì 14 aprile 2026**.

Per maggiori informazioni contattare il nostro ufficio tecnico al numero 0521/954069

a.corradi@confagricolturaparma.it

sherian@confagricolturaparma.it

oppure gli uffici zona di appartenenza.

SPECIE BOVINA

Corso obbligatorio sanità animale edizione marzo 2026

Si informano tutte le aziende zootecniche che Dinamica organizza per l'edizione di marzo l'attività formativa in materia di "sanità animale" come previsto dal DM, della durata di 18 ore con frequenza al 100% a carico del rappresentante legale responsabile di uno o più stabilimenti, il quale può delegare ad ottemperare all'obbligo formativo previsto per gli operatori, la persona fisica che si occupa stabilmente degli animali detenuti in ogni stabilimento registrato a suo nome.

Le lezioni si svolgeranno di mattina in video-conferenza tramite piattaforma Teams nelle seguenti date: mercoledì 18 marzo ore 9:00-13:00 online; giovedì 19 marzo ore 9:00-13:30 online; mercoledì 25 marzo ore 9:00-13:00 online; giovedì 26 marzo ore 9:00-12:00 online. L'ultima lezione si terrà in presenza presso la sede di Dinamica in strada dei Mercati 9/b Parma in data martedì 31 marzo ore 9:30-12:00.

Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un attestato di frequenza e iscrizione del nominativo in apposito albo tenuto di Izsler previo superamento del test finale.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.

Per le iscrizioni contattare Dinamica al numero: 0521 1554165 o alla e-mail pr@dinamica-fp.it

La nostra associazione rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, contattando il nostro ufficio tecnico: 0521 954069.

Fiocco Rosa

E' nata nei giorni scorsi

Gemma Testa

*nipote del vicepresidente di Confagricoltura Parma Alberto Testa.
Alla mamma Ilaria e al papà Giacomo le congratulazioni di Confagricoltura Parma.
E a tutta la famiglia Testa i migliori auguri per l'arrivo di Gemma.*

(BEVI RESPONSABILMENTE)

EMILIA ROMAGNA

● CANT. SOC. S. CROCE (MO) dam. L28

Lambrusco Grasparossa Castelvetro DOP 11°	€ 2,40
Lambrusco Salamino S. Croce rosato DOP 11°	€ 2,30
Lambrusco Salamino S. Croce rosso DOP 11°	€ 2,30
Lambrusco Sorbara DOP 11°	€ 2,30
Modena Lambrusco rosso DOP 11°	€ 2,30
Pignoletto friz. DOC 11,7°	€ 2,60

● CANT. BERNARDI (RN) bag in box L20

Sangiovese del Rubicone IGT 11°	€ 3,40
Romagna Sangiovese DOP 12°	€ 3,70

● CANT. SOC. GUALTIERI (RE) dam. L28

OFFERTA FINO AL 30/4/2026 (sconto già applicato)

Lambrusco Mantovano scuro IGP 11°	€ 2,35
Lambrusco Reggiano DOP 11°	€ 2,35
Ancellotta Emilia IGP M.P.F. 11°	€ 2,50 ★
Rosso Emilia Buccia Amara 11,5°	€ 2,35
Vino Bianco tavola frizzante 10,5°	€ 2,25
Vino Rosato tavola frizzante 11°	€ 2,25
Vino Rosso tavola F.N. 11°	€ 2,35

PREZZI DAL 01/5/2026

Lambrusco Mantovano scuro IGP 11°	€ 2,60
Lambrusco Reggiano DOP 11°	€ 2,60
Ancellotta Emilia IGP M.P.F. 11°	€ 2,80 ★
Rosso Emilia Buccia Amara 11,5°	€ 2,60
Vino Bianco tavola frizzante 10,5°	€ 2,50
Vino Rosato tavola frizzante 11°	€ 2,50
Vino Rosso tavola F.N. 11°	€ 2,60

● CANT. SOC. VICOBARONE (PC) dam. L34

Colli P.ni DOC Barbera 12°	€ 2,85
Colli P.ni DOC Ortrugo 11,5°	€ 3,55
Colli P.ni DOC Bonarda Secco 12°	€ 3,45 ★
Colli P.ni Pinot Grigio 11,5°	€ 3,35 ★

OFFERTA FINO AL 30/4/2026 (sconto già applicato)

Colli P.ni DOC Gutturino 12,5°	€ 2,95
Colli P.ni DOC Malvasia Secco 12°	€ 2,60
Emilia IGT Malvasia M.P.F. 6,5°	€ 2,70
Rosso M.P.F. tavola 6,5°	€ 2,85
Rosso fermo tavola 12°	€ 2,50

PREZZI DAL 01/5/2026

Colli P.ni DOC Gutturino 12,5°	€ 3,55
Colli P.ni DOC Malvasia Secco 12°	€ 3,05
Emilia IGT Malvasia M.P.F. 6,5°	€ 3,15
Rosso M.P.F. tavola 6,5°	€ 3,35
Rosso fermo tavola 12°	€ 2,95

LIGURIA

● CANT. LUNAE (SP) bag in box L20

Terre di Luna bianco tavola 12°	€ 3,60
Terre di Luna rosso tavola 12°	€ 3,60

PIEMONTE

● PROD. DI GOVONE (CN) bag in box L20

Langhe Nebbiolo DOC 12,5° (dam. L20)	€ 5,10 ★
Piemonte Barbera DOC 12,5°	€ 3,50 ★
Piemonte Barbera DOC 14°	€ 4,10 ★
Piemonte Bonarda DOC 12°	€ 4,00 ★
Piemonte Cortese DOC 12,5°	€ 3,50 ★
Piemonte Grignolino DOC 12,5°	€ 4,00 ★
Piemonte Dolcetto DOC 12,5°	€ 4,00 ★

● CA'DE LION GHIONEDAL 1871 (AT) dam. L34

Rosso Ca' De Lion 13°	€ 3,30 ★
(60% Pinot Noir, 40% Ruché)	
Rosso da uve Barbera 12,5°	€ 3,00 ★
Rosso da uve Barbera 14,5°	€ 3,30 ★
Rosso da uve Dolcetto 12,5°	€ 3,15 ★
Rosso da uve Nebbiolo 13,5°	€ 3,70 ★
Bianco da uve Cortese 11,5°	€ 3,00 ★

LOMBARDIA -OLTREPO' PAVESE-

● AZ. AGR. DEFILIPPI (PV) dam. L34

Barbera IGT PV 12°	€ 2,75
Barbera IGT PV 12,5°	€ 3,05
Riesling IGT PV 11,5°	€ 3,05
Pinot Grigio IGT PV 11,5°	€ 3,75
Rosato IGT PV 11,5°	€ 3,05

● AZ. AGR. QUARARINI (PV) dam. L28

Pinot Nero IGT PV frizzante 11,5°	€ 4,00 ★
Pinot Nero IGT PV rosato frizzante 11,5°	€ 4,00 ★
Bianco frizzante 11,5°	€ 3,25 ★
Moscato IGT 5°	€ 4,05 ★

FRIULI VENEZIA GIULIA

● CANT. BERTIOLO (UD) bag in box L20

Cabernet 12°	€ 3,30
Chardonnay 12°	€ 3,30
Merlot 12°	€ 3,30
Refosco dal Peduncolo rosso 12°	€ 3,30
Stradella bianco 12°	€ 3,30
Ribolla Gialla IGT 12°	€ 3,30

VENETO

● CANT. VITEVIS (VI) bag in box L20

Cabernet IGT 11,5°	€ 3,40
--------------------	--------

Bianco tavola 11,5°	€ 3,05
Rosso tavola 11,5°	€ 3,05

● CANT. CECCHETTO (TV) dam. L28

Manzoni Bianco M.T. IGT 12°	€ 3,95 ★
Cabernet Sauvignon M.T. IGT 12°	€ 3,75
Cabernet Franc M.T. IGT 12°	€ 3,75 ★
Chardonnay M.T. frizzante IGT 12°	€ 3,75
Glera M.T. vivace IGT 11°	€ 3,95
Bianco ex Pinot Grigio 11,5°	€ 3,75 ★
Merlot M.T. IGT 12°	€ 3,55
Rosato di Raboso M.T. vivace IGT 11°	€ 3,55

● CANT. VALDADIGE (VR) bag in box L20

Vallagarina Schiava rosato IGT 11,5°	€ 3,45
Vallagarina Teroldego IGT 12°	€ 3,45
Vallagarina Muller Thurgau fermo IGT 12°	€ 3,45
Vallagarina Muller Thurgau vivace IGT 12° (dam. L28)	€ 3,75 ★

TOSCANA

● CANT. VIVATO (SI) bag in box L20

Rosso Toscano 12,5°	€ 2,80
Bianco Toscano 11,5°	€ 2,30
Vermentino IGT 12,5°	€ 3,70
Rosso Toscano 14°	€ 3,90

(uvaggio di Merlot, Cabernet e Sangiovese)

PREZZI
I prezzi dei vini si intendono al litro (L) IVA di legge inclusa e franco i nostri punti vendita. Detti prezzi potranno variare in caso di modifica IVA o sostanziali variazioni dei listini di riferimento.

INFO ALLA VENDITA ED ACQUISTO
CAUZIONI per il rimborso della cauzione, le damigiane devono essere riconsegnate al punto vendita entro 30gg dal momento dell'acquisto.
DAMIGIANA FILO PLASTICA 20/28/34 litri (L): € 30,00
DAMIGIANA LEGNO 28/34 litri (L): € 30,00



- ★ DISPONIBILI SOLO SU PRENOTAZIONE CON PAGAMENTO ANTICIPATO, CONSEGNA ENTRO 15 GIORNI
- ★ SCONTO 10% IN CASSA FINO AL 30-4-26)
- ★ NEW

Consorzio
Agrario
Parma
dal 1893

MEDAGLIA D'ORO
di SANT'ILARIO 2025

Selezione di
vini in
damigiana e bag in box



PRODOTTI ED ECCELLENZE
ALIMENTARI ITALIANE
SCELTE E GARANTITE
DAL CONSORZIO AGRARIO DI PARMA
WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT

Indennità Agricoltura di Montagna 2026: Guida al Bando SRB01

L'intervento SRB01 della Regione Emilia-Romagna prevede pagamenti compensativi per gli agricoltori che operano in zone montane svantaggiate, mirando a prevenire l'abbandono delle terre alte e a sostenere i servizi ecosistemici attraverso il mantenimento delle attività agricole e zootecniche.



Requisiti di Ammissibilità



Beneficiari e Superfici

Riservato ad agricoltori in attività con almeno 2 ettari situati in zone montane svantaggiate.



Gestione e Continuità

Necessario il titolo di conduzione regolare e l'impegno per l'intero anno solare 2026.



Obblighi di Condizionalità

Il sostegno è subordinato al rispetto delle norme agronomiche, ambientali e del lavoro.



Entità del Sostegno e Scadenze

300

Importi fino a 300 €/ettaro

Massimo 300€ per aziende zootecniche (min 0,2 UBA/ha) e 250€ per le altre aziende.



Scadenza 15 Maggio 2026

Termine ultimo per presentare la domanda tramite il sistema SIAG di AGREA.



Risorse Garantite

Stanziamiento di 31,5 milioni di euro; tutte le domande ammissibili saranno finanziate.



Riduzione del Contributo per Dimensione Aziendale



SRB01 - Indennità Montagna 2026: fino a 300 €/ha, domande entro il 15 maggio

Confagricoltura informa le imprese agricole delle aree montane che è aperto il bando SRB01 - Indennità Montagna 2026, lo strumento con cui la Regione Emilia-Romagna riconosce un sostegno economico a compensazione dei maggiori costi e dei vincoli naturali del territorio.

Chi può fare domanda?

Il sostegno è rivolto agli agricoltori in attività che gestiscono superfici agricole in zone montane svantaggiate. Per essere ammissibili, occorre:

- conduzione diretta dei terreni con regolare titolo inserito nel fascicolo aziendale;
- superficie minima di 2 ettari (la soglia sale a 3 ettari se si richiedono indennità anche per zone non montane);

- garantire la conduzione delle superfici per tutto l'anno solare 2026 (dal 1° gennaio al 31 dicembre);
- effettuare almeno una pratica culturale annua.

A quanto ammonta l'indennità?

Il contributo annuale per ettaro (SAU) varia in base alla tipologia di azienda:

- aziende zootecniche: Fino a un massimo di 300 euro/ettaro (richiesto un carico minimo di 0,2 UBA/ettaro tra bovini, ovi-caprini o equini);
- altre aziende: fino a un massimo di 250 euro/ettaro.

È previsto un meccanismo di degressività per favorire le aziende di piccole e medie dimensioni: il contributo è pieno fino a 20 ettari, per poi ridursi progressivamente fino a azzerarsi oltre i 60 ettari.

Scadenze e risorse

Presentazione domande: Il termine è fissato al 15

maggio 2026.

Modalità: La domanda va presentata esclusivamente online tramite il sistema SIAG di AGREA. Fondi disponibili: la Regione ha stanziato circa 31,5 milioni di euro. La buona notizia è che tutte le domande ammissibili verranno finanziate, poiché non sono previsti processi selettivi.

Obblighi e condizioni

Confagricoltura ricorda che l'erogazione del contributo è subordinata al rispetto della condizionalità e della condizionalità sociale relativa alle norme sul lavoro. Inoltre, per quanto riguarda i pascoli, è ammesso esclusivamente il pascolamento con animali di proprietà.

I nostri uffici sono a disposizione per verificare i requisiti e supportare la presentazione della domanda.

DOMANDA ADESIONE ROTTAMAZIONE QUINQUIES ENTRO IL 30 APRILE 2026

La Rottamazione-quinquies riguarda la possibilità di estinguere il proprio debito con l'Agenzia della Riscossione, senza corrispondere interessi e sanzioni, interessi di mora e aggio. In particolare possono essere regolarizzati tutti i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso **tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023** derivanti da omesso versamento di:

- imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività dell'amministrazione finanziaria di cui all'art. 36-bis e 36-ter del DPR 600 del 1973 e dagli art. 54-bis e 54-ter del DPR 633 del 1972;
- contributi previdenziali dovuti all'INPS, con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento;

- sanzioni amministrative irrogate, per violazioni del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dalle competenti amministrazioni dello Stato (Prefetture).

Sono ammessi alla nuova "Rottamazione" anche coloro che hanno aderito a una precedente misura agevolativa ma sono decaduti, e purché i carichi siano quelli ricompresi nell'ambito applicativo della Rottamazione-quinquies.

La norma, invece, **esclude** dalla nuova "Rottamazione" i debiti che, seppur rientranti nell'ambito applicativo della Rottamazione-quinquies, sono ricompresi in piani di pagamento della Rottamazione-quater e della riammissione alla Rottamazione-quater per i quali, alla data del 30

settembre 2025, risultano regolarmente versate tutte le rate scadute.

TERMINI

La domanda di adesione deve essere presentata entro il **30 aprile 2026** con modalità esclusivamente telematiche. Nella domanda si può scegliere se pagare:

- in **un'unica soluzione**, entro il **31/07/2026**;
- o in un numero massimo di 54 **rate bimestrali** (9 anni) di pari importo a decorrere dal 31/07/2026. (scadenze annue: 31/01-31/03-31/05-31/07-30/09-30/11). Nel caso di pagamento rateale si applicano interessi pari al 3% annuo. La norma specifica che l'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 100 euro.

DECADENZA E PERDITA DEI BENEFICI

La Rottamazione-quinquies risulterà inefficace, a seguito dell'**omesso** ovvero **insufficiente versamento**:

- della **prima e unica rata** scelta per effettuare il pagamento (in scadenza il 31 luglio 2026);
- di **due rate, anche non consecutive**, o dell'**ultima rata** del piano nel caso di pagamento rateale.

A seguito della decadenza riprenderanno le procedure esecutive che erano già state avviate alla data di presentazione della domanda di adesione o verranno avviate nuove procedure cautelari o esecutive. I versamenti effettuati non si perdono e saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

Sostegno SRB02: Guida ai Pagamenti 2026 per Zone Svantaggiate

Intervento SRB02: 17,5 milioni di euro per prevenire l'abbandono e preservare il territorio dell'Emilia-Romagna.



Requisiti di Accesso e Scadenze



Chi può beneficiare?
Agricoltori attivi che conducono superfici in zone non montane svantaggiate dell'Emilia-Romagna.



Superficie Minima: 4 Ettari



3 ettari per chi richiede anche l'indennità montana.

Scadenza: 15 Maggio 2026



Domande online tramite il sistema informativo SIAG di AGREA.

Entità dell'Aiuto e Riduzioni

150€
Euro per Ettaro

Importo fisso per compensare costi aggiuntivi e mancati guadagni dovuti ai vincoli.

Meccanismo di Degressività



SRB02 - Zone svantaggiate non montane 2026: 150 €/ha, domande entro il 15 maggio

Confagricoltura informa le imprese agricole che operano nelle zone svantaggiate non montane che è in arrivo il bando SRB02 per l'annualità 2026, lo strumento con cui la Regione Emilia-Romagna riconosce un sostegno economico per compensare i maggiori costi e i vincoli naturali del territorio.

Chi può accedere al sostegno?

L'indennità è rivolta agli agricoltori in attività che conducono superfici agricole in zone svantaggiate (totali o parziali) situate nelle province emiliano romagnole.

I requisiti fondamentali per l'ammissibilità sono:

- superficie minima: almeno 4 ettari (la soglia scende a 3 ettari se richiedete contemporaneamente l'indennità per zone montane SRB01);

- gestione diretta: i terreni devono essere condotti direttamente con un titolo regolare inserito nel fascicolo aziendale aggiornato;

- continuità: dovete garantire la conduzione delle superfici per tutto l'anno solare 2026 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e svolgere almeno una pratica culturale annua.

A quanto ammonta il contributo?

L'importo previsto è di 150 Euro per ettaro di superficie ammissibile. Non sono previsti processi selettivi: tutte le domande ammissibili saranno finanziate.

È però previsto un meccanismo di degressività che riduce il contributo all'aumentare della superficie aziendale (SAU):

- fino a 20 ha: sostegno pieno al 100%;
- oltre 20 e fino a 30 ha: riduzione del 20% sulla quota eccedente i 20 ha;
- oltre 30 e fino a 50 ha: riduzione del 30% sulla

quota eccedente i 30 ha;

- oltre 50 e fino a 60 ha: riduzione del 50% sulla quota eccedente i 50 ha;
- oltre i 60 ha: non viene erogato alcun sostegno per la superficie eccedente.

Scadenze e modalità di domanda

- presentazione: la domanda va presentata tramite il sistema informativo SIAG di AGREA entro il 15 maggio 2026;
- istruttoria: la concessione delle indennità è prevista entro il 20 ottobre 2026.

Note importanti: vi ricordiamo che l'erogazione è subordinata al rispetto della condizionalità (agronomica, ambientale e sociale). Inoltre, per quanto riguarda i pascoli, è riconosciuto esclusivamente il pascolamento con animali di proprietà. **I nostri uffici sono a disposizione per verificare i requisiti e supportare la presentazione della domanda.**

REGISTRATORI DI CASSA E POS: COLLEGAMENTI

Al via la comunicazione dal 05/03/2026



Come già noto con la Legge di Bilancio 2025 (articolo 1 commi da 74 a 77 L. 207/2024), e con il provvedimento del direttore di Agenzia Entrate n. 424470 del 31 ottobre 2025, dal 5 marzo 2026 è partito per tutti gli esercenti delle attività

di vendite al minuto, compresi imprenditori agricoli in regime normale e agriturismi, l'obbligo dell'abbinamento degli strumenti di pagamento elettronico sia hardware (Pos) sia software (piattaforme online e app) con il Registratore Telematico. L'abbinamento/collegamento tra Registratore Telematico (RT) e Pos:

- interessa tutti gli imprenditori agricoli che hanno in uso un registratore telematico e tutti gli imprenditori agricoli che utilizzano la procedura web (documenti commerciali online);
- dovrà essere effettuato entro 45 giorni dalla messa a disposizione della funzionalità (05/03/2026) quindi entro il 19/04/2026. **Si andrà a comunicare la situazione al 31/01/2026;**
- per chi emette documenti commerciali online (servizio web dell'Agenzia

Entrate) dev'essere fatto direttamente dall'imprenditore agricolo, non è possibile delegare l'Unione;

- per chi utilizza il registratore telematico può essere fatto dall'Unione (se in possesso della delega da parte del socio) oppure dagli imprenditori agricoli stessi;
- **se ci saranno variazioni, rispetto a quanto comunicato, dall'01/02/2026, le variazioni andranno comunicate tra il 6° giorno e la fine del 2° mese successivo alla variazione stessa.** (un esempio di variazione può essere l'attivazione di un nuovo Pos che viene collegato ad uno o più registratori telematici già in uso oppure un altro esempio potrebbe essere la dismissione di un Pos o di un registratore telematico);
- in mancanza di collegamento nei

termini trova applicazione una sanzione da 1.000,00 a 4.000,00 euro, ma anche una sanzione accessoria della sospensione della licenza.

Si ricorda che su ciascun scontrino (documento commerciale) è obbligatorio indicare la modalità di pagamento utilizzata (contanti/elettronico).

L'errata indicazione del metodo di pagamento comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa di 100,00 euro per ciascuna trasmissione, con un limite massimo di 1.000,00 euro a trimestre.

Gli imprenditori agricoli che tengono la contabilità presso la nostra associazione saranno contattati direttamente dall'Ufficio Fiscale per procedere alla compilazione e all'invio della comunicazione.

28
MARZO
2026

Piazza Garibaldi



29
MARZO
2026

Colorno

SABATO 28/03

L'Agricena ColornoAgricola
DJ Dona

19:00 - 20:00

20:00

L'Erba Luigia e la principessa
di Colorno, un incontro misterioso
MUPAC - Colorno - Aranciaia

DOMENICA 29/03



Arrivo dei Trattori

9:00

Visite in Reggia

con possibilità di **visite guidate** alle ore 10:00
e alle ore 11:30

10:00 - 13:00

10:30 / 15:00

Sfilata dei Trattori

10:30

Degustazione di Parmigiano Reggiano

con Consorzio del Parmigiano Reggiano
e cantina Il Dosso

11:00 / 14:30

11:00 / 16:00



Come nasce il Re

cottura del Parmigiano Reggiano

12:00

14:30



Il Cuoco e il Contadino...
i sapori delle stagioni

show cooking con prodotti del mercato agricolo

15:00 - 18:00

16:30

Mercato Agricolo

tutta la
giornata!

Del Maiale non si butta via niente

lavorazione della Mezzena, legatura
del Culatello e Ciccioli



Come si guida?

Laboratorio di educazione stradale

Gara di Trattori a pedali e mini slitta (su prenotazione)

Laboratorio Tortel Dols

(su prenotazione)

Il Pranzo di ColornoAgricola

Visite in Reggia

con possibilità di **visite guidate** alle ore 15:00,
alle 16:00 e alle 17:00

Giro del Giardino Ducale

con cavalli e carrozza d'epoca



Con il patrocinio di:

In collaborazione con:

Contatti:



Comune
di
Colorno

giovani di
confagricoltura
anga

colornoagricola@gmail.com

@colornoagricola